



# UNIRAU

## Unione Imprese Raccolta Riuso e Riciclo Abbigliamento Usato

**L'esperienza di anni di raccolta, selezione e valorizzazione dei prodotti tessili post consumo al servizio del futuro circolare di questo settore.**

**UNIRAU** – Unione Imprese Raccolta Riuso e Riciclo Abbigliamento Usato, è l'associazione delle aziende e delle cooperative che svolgono le attività di raccolta, intermediazione, selezione e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani (EER 20.01.10 e 20.01.11) ed è l'evoluzione della storica sigla CONAU, il "consorzio" nato nel 2008 che ha accompagnato la crescita ed il consolidamento spontaneo di questa filiera delle raccolte differenziate.

**UNIRAU** vuole mettere a disposizione della politica e degli stakeholder l'esperienza maturata in questi decenni in vista del cambiamento che attende il settore del tessile post consumo alla luce della "Strategia europea, per l'Economia circolare, che pone tra i suoi obiettivi il governo ambientalmente efficiente dei consumi tessili.

**UNIRAU** intende, inoltre, valorizzare e difendere le competenze e le professionalità delle aziende, imprese

sociali quali Enti del Terzo Settore (ETS), delle cooperative sociali, che grazie al loro personale qualificato, in questi anni hanno costituito una vera e propria filiera in grado di gestire le oltre 135.000 t/anno raccolte in Italia nonché di altri quantitativi importati da ulteriori Paesi europei.

### LE RACCOLTE

Le raccolte differenziate dei rifiuti tessili urbani sono effettuate tramite cassonetti stradali collocati su suolo pubblico a seguito di convenzione con i Comuni o i soggetti da loro delegati alla gestione dell'igiene urbana.

La raccolta richiede particolari attenzioni e personale formato per non deteriorare la qualità del materiale che è finalizzato a successiva selezione per massimizzare riuso e riciclo. Questo tipo di attività non deve essere confusa con le raccolte a scopo benefico, disciplinate dall'art. 14 della Legge Gadda ed effettuate da enti caritatevoli o con lo scambio tra privati, gestito tramite le sempre più diffuse app. In entrambi questi casi i prodotti non sono classificati come rifiuti.



Aderente a



**FISEUNICIRCULARE**  
UNIONE IMPRESE ECONOMIA CIRCOLARE

## L'INTERMEDIAZIONE

Le raccolte non possono essere interrotte, trattandosi di un servizio pubblico; inoltre, i prodotti raccolti non possono essere stoccati per periodi troppo lunghi, sia per non superare i quantitativi autorizzati e sia per



non deteriorare la qualità con umidità e rischio di alterare le buone qualità fisiche e organiche dei tessuti raccolti. E' quindi indispensabile che chi raccoglie possa contare su di un flusso

costante verso i selezionatori. Per questo motivo nella filiera sono strategiche le aziende commerciali degli intermediari, che gestiscono i rapporti commerciali con le aziende di selezione in Italia ed all'estero.

## I SELEZIONATORI

Presso le aziende della selezione avviene il trattamento che consente la "cessazione della qualifica di rifiuto" delle raccolte in ingresso ai sensi del D.M. 5 febbraio 98 e in virtù di Autorizzazioni concesse dalle Province/Città Metropolitane competenti per territorio.



I punti di forza delle aziende che selezionano le raccolte sono, da un lato, la competenza del personale nel separare i prodotti riusabili da quelli da avviare al riciclo, la capacità di organizzare i prodotti riusabili in categorie, c.d. "scelte", caratterizzate da diversi livelli di qualità, costruendo per ciascuna un vero e proprio magazzino prodotti per taglia e tipologia di indumento, dall'altro, la disponibilità di una rete di clienti, normalmente grossisti, oppure di negozi dell'usato in Italia e nel mondo, ai quali vendere i prodotti usati selezionati. Un mestiere che trova le sue radici nella storia nazionale di metà '900 e che richiede grande esperienza e solida e collaudata competenza. Oggi in Italia si stima un settore che impiega più di 6.000 persone.



La lavorazione non si ferma qui, infatti i prodotti scartati dalla selezione per il riuso, vengono ancora "lavorati" per ottenere "pezzame industriale", prodotto che ha un suo mercato, anche se a prezzi molto più bassi del riuso. Tutte queste operazioni hanno lo scopo di ridurre il più possibile i quantitativi da smaltire.

**Raccolta, Intermediazione e Selezione** possono trovarsi come anelli separati della filiera oppure integrate in una stessa realtà aziendale o cooperativa.

## TRASPARENZA

UNIRAU cura particolarmente la tracciabilità e la trasparenza della filiera e si è dotata di uno statuto, del relativo regolamento e di un codice etico, in linea con gli standard organizzativi e i principi di correttezza e trasparenza di FISEUNICIRCULAR.